

Laici-fmsc a Gemona

Dall'8 al 10 settembre i laici-fmsc hanno avuto la gioia di concretizzare il viaggio a Gemona per conoscere i luoghi che hanno visto nascere la Congregazione. Tre giornate indimenticabili, segnate da altrettante tappe, legate al ricordo delle origini:

Padova, Udine-Gemona, Motta di Livenza. Ciò che più li ha colpiti, tuttavia, è stato il clima di calda accoglienza delle sorelle che hanno incontrato. Ancora una volta hanno potuto verificare la bellezza di un carisma che, pur in una struttura più grande e complessa, mantiene lo *'stile fraterno da sempre sperimentato nelle comunità delle nostre parrocchie'*.

Dagli appunti di alcuni di loro:

Dopo Padova, in cui abbiamo approfondito la santità di Antonio che tanto ha affascinato la fondatrice Laura Leroux, siamo state avvolte dalla affettuosa atmosfera di famiglia delle sorelle del convitto Sacro Cuore di Udine. A Gemona tutto era stato previsto perché ci sentissimo subito a nostro agio: Sr. Chiarfrancesca ci ha raggiunto, dopo la celebrazione eucaristica, al santuario di S. An-



tonio; la sua guida puntuale ci ha fatto cogliere bellezze artistiche, notizie di storia e santità di vita in ogni angolo, non solo del santuario, ma dell'intera città. Si è soffermata, rivivendone i particolari, sulla tragedia del terremoto, di cui abbiamo visitato la mostra-ricordo e, al duomo, ci ha fatto ammirare il capolavoro dell'architettura gotica e la bellezza delle sculture finemente cesellate.

Quello che ci aspettava al convento "S. Maria degli Angeli" ha superato ogni previsione.

Nel grande refettorio dagli ornamenti gotici, abbiamo preso posto, tutti trentotto, nel tavolo centrale che una



volta era delle novizie e delle postulanti, mentre le undici suore che ci avevano accompagnato e le sorelle più anziane occupavano i posti laterali. Il clima era quello di una festa di famiglia, semplice, sereno, gioioso, tanto da non stupirci questa situazione così insolita ... era tutto così spontaneo e naturale!

La visita al convento e al museo, era stata riservata dopo il pranzo. Divisi in due gruppi, con sr. Teresa e sr. Chiarfrancesca, abbiamo percorso i corridoi, ricalcando il tracciato delle prime sorelle, della Duchessa e di P. Gregorio con emozione e riscoprendo, negli oggetti salvati dal terremoto, una storia che ormai è anche nostra. Nel nostro percorso abbiamo incrociato le suore anziane che si godevano il pomeriggio, sedute in terrazza.

"La cosa che mi ha colpito è stata vedere queste persone in pace, tranquille, alcune con l'uncinetto in mano o le pinzette per fare i rosari, felici di incontrarci. Ho percepito con chiarezza il senso di una vita vissuta in fraternità, condividendo tutto, alla stessa maniera. Ringraziamo di cuore le suore del convitto di Udine, le sorelle di casa-madre; in particolare Sr. Ermenegilda e sr. Luisangela che ci hanno regalato questa emozione".

Lfmsc e simpatizzanti

Ricordiamo i nostri defunti:

Pantaleone: zio di sr. M. Grazia Primavera

Giovanna: sorella di sr. Patrizia, zia sr. Paola Dotto

PROVINCIA "M. IMMACOLATA" - ROMA



anno 6° n. 9
settembre '11

La vera crisi della Chiesa nel mondo occidentale è una crisi di fede. Viviamo in un tempo caratterizzato, in gran parte, da un relativismo che penetra tutti gli ambiti della vita...

Dobbiamo constatare il diffondersi di una secolarizzazione che porta all'emarginazione di Dio dalla vita e ad una crescente segregazione della famiglia. Si assolutizza una libertà senza impegno per la verità, e si coltiva come ideale il benessere individuale ..., trascurando la qualità delle relazioni con le persone e i valori umani più profondi; si riduce l'amore a emozione sentimentale e a soddisfazione di pulsioni istintive, senza impegnarsi a costruire legami duraturi di appartenenza reciproca e senza apertura alla vita.

Siamo chiamati a contrastare tale mentalità!

Le parole di Benedetto XVI denunciano con insistenza il relativismo e la secolarizzazione che serpeggiano anche nella Chiesa e richiamano al dovere di una testimonianza esplicita e coerente del Vangelo.

Il Papa ripropone il valore del sacrificio e della solidarietà umana, non come soluzione a problemi legati alla crisi economica mondiale, ma come stile di vita che si fonda nella giustizia e nel diritto della legge naturale e trova la sua sorgente nella bontà creatrice di Dio.

Essere partecipi dei problemi delle famiglie non è quindi offrire soluzioni economiche, purtroppo a volte contrarie a Cristo, ma aprire i cuori all'esperienza della bontà e dell'amore di Dio, all'interno della quale anche le parole sacrificio, altruismo, sobrietà, rispetto per la vita e la dignità sono significative e apportatrici di vera libertà.

Qual è il nostro impegno in questo?

Per raggiungere l'umanità redenta:
mettiamoci in ascolto delle problematiche delle famiglie

FESTA GIUBILARE

Grande giorno nella comunità di viale A. Saffi! Sabato 17 settembre: sr. Silvana Rosin, sr. Francescagnese Pittino, sr. Evangelina Berlato, sr. Enrichetta Grossi e sr. Agnese Careddu hanno celebrato gli anniversari giubilari: settanta, sessanta, cinquant'anni di vita religiosa!

La presenza di sr. Ermenegilda e del suo Consiglio ha voluto significare l'affetto e la riconoscenza dell'intera Provincia. Evidenti i segni della festa: nei volti sorridenti e aperti di questa fraternità, nella cappella e nel refettorio addobbati con gusto.

La celebrazione della S. Messa ha sottolineato con abbondanza la comunione degli spiriti, resa ancora più palpabile dalla coralità dei canti, imparati nei giorni precedenti con dedizione. Le giubilande hanno rinnovato con emozione la loro consacrazione e le sorelle presenti le hanno accompagnate con il cuore. Padre Lorenzo, il fedele cappellano della casa, ha sottolineato nell'omelia la bellezza di una vita spesa nell'amore per Dio e i fratelli, offerta in dono con Cristo sulla croce.

Durante l'aperitivo, è seguito un lieto scambio di notizie, mentre la solerte sr. Nicoletta ultimava in cucina i preparativi del pranzo: come sempre, squisito! La fraternità è stata rallegrata dalla presenza delle juniores e delle affezionate collaboratrici: Lucia, Valeria, Claudia, partecipi della nostra gioia, e ... della nostra vita.



◆ Ultimato lo spoglio delle schede della prima votazione, la Superiora provinciale ne ha comunicato l'esito alle comunità, invitando a procedere tempestivamente con la seconda votazione sulla lista dei primi 54 nominativi, come da Costituzioni e Statuti.

- ◆ 12 settembre: Sr. Ermenegilda, da Borgo Faiti si è recata a Borgo Carso e, di seguito a Monte Porzio e a Tollo, per concludere il giro dei cambiamenti in Italia:
- sr. Enricangela Chisté a Viale A. Saffi - Roma
 - sr. Valeria Martinis a Borgo Carso (LT)
 - sr. Oliviera Venturin a Monte Porzio (PU)
 - sr. Theresa K. Gude a Tollo (CH)
 - sr. Annamaria Stefanin a Lido dei Pini (RM)
 - sr. Loida E. Pondang a Monte Porzio (PU)
 - sr. Amela O. Nol a Centocelle (RM)
 - sr. Federica Imperatore a Lido dei Pini (RM)

Le sorelle hanno accettato prontamente, in spirito di obbedienza, questi trasferimenti, consapevoli delle difficoltà di conformare realtà comunitarie adeguate al lavoro apostolico richiesto.

◆ 17 settembre: Sr. Toline Podja ha rinnovato i Voti temporanei, in attesa della prossima professione perpetua. L'abbiamo accompagnata, rinnovando, a nostra volta, l'offerta promessa da tempo.

◆ Alla ripresa delle attività educative e sociali, il nostro augurio a tutte le sorelle impegnate apostolicamente. Nell'odierno contesto di emergenza educativa e di oscuramento dei valori umani e cristiani urge più che mai *rendere palese l'annuncio evangelico nel nostro servizio.*

Con grande partecipazione e devozione si è concluso ad Ancona, l'11 settembre, il XXV Congresso Eucaristico Nazionale.

L'abbiamo seguito, meditando e approfondendo il dono del Signore: *"L'eucaristia si lascia comprendere come la fonte e il culmine della vita consacrata, l'evento di grazia dove essa continuamente si esprime e si rigenera nella forza del dono dall'alto". (Mons. B. Forte)*



VISITA CANONICA DI SR. ERMENEGILDA IN ALBANIA

Dal 19 al 26 settembre, sr. Ermenegilda ha completato, con le due comunità dell'Albania, l'itinerario della visita canonica in Provincia: la fisionomia della missione evidenzia l'intenso lavoro apostolico condotto dalle suore in questi anni. L'estate è trascorsa tra molteplici attività: i campi-scuola dei ragazzi, dei giovani, degli animatori; la missione nei villaggi lontani e il sostegno logistico ai missionari e ai volontari; la GMG e la pastorale ordinaria. Il centro "Gregorio Fioravanti" si rivela oltremodo utile a Dushaj, sia per la promozione umana, in particolare della donna, che per l'animazione e la catechesi di bambini e giovani.

Entrambe le fraternità sono ora costituite da tre sorelle, essendo Sr. Lirie Brahaj trasferita a Scutari.

Sr. Ermenegilda ha condiviso la riorganizzazione degli impegni apostolici, prevedendo una normale collaborazione tra le due comunità per alcuni servizi, ma soprattutto nei mesi estivi. Si stanno formando i giovani animatori-catechisti, mentre l'esperienza della scuola di preghiera offre nuove prospettive di impegno e di evangelizzazione.



All'annuncio diretto del Vangelo con la catechesi e l'animazione di bambini, giovani e adulti, le suore, a Scutari, associano il compito educativo scolastico, con qualche ora di insegnamento in una scuola cattolica. La parrocchia di S. Nicola è notevolmente cresciuta e dà soddisfazione la presenza di tanti giovani che si prestano nei vari servizi liturgici e pastorali.